

155° Anniversario della Märklin

(quasi tutte le foto si riferiscono a modelli simili del passato)

(qualche considerazione sulle novità del 2014)

Premessa

Quest'anno il *pre-catalogo* è impressionante, siamo passati dalle 192 pagine degli scorsi anni a 240 (!). I signori della Märklin ci stupiscono come sempre... Impressionante anche il fatto che la Ditta di Göppingen, *dopo il passaggio di proprietà*, abbia deciso di tenere in produzione in H0 oltre 25 modelli di vapore, tutti o quasi parzialmente elaborati, oltre 30 mezzi elettrici ed oltre 20 diesel. E non parlerò nemmeno del **my world**, della scala **Z**, che pure ha la nuovissima Br 64 (con biellismo completo!) e della scala **1**, che presenta novità impressionanti quali due modelli di ET 91/491 con pantografi sollevabili a motore, oltre alle consegnate Br P8, 38 e 038 letteralmente da favola, con, oltre al resto, persino il fischio che se attivato emette uno sbuffo di fumo (a proposito, è specificato nel Märklin Magazine che il nuovo liquido, più raffinato e il nuovo serbatoio consentono una "fumata" di circa 30 minuti)!



Foto n. 1: l'incredibile Br 64 in Z (foto dal catalogo come modello provvisorio).



Foto n. 2: una delle tre stupende versioni di P8! Qui la Br 038 in scala 1,
foto dal catalogo art. 55384. Prezzi ovviamente da nababbi intorno ai
3000 euro, salvo sconti...!

Per quanto riguarda la scala 1:87, come ho detto da molti anni, io odio le *serie uniche*, ma quest'anno sono state riproposte molte macchine in H0 che oltre ai miglioramenti (*soprattutto nei decoder di modelli del passato* più o meno recente) vanno ad incrementare la disponibilità dei modelli e, come lo scorso anno, stati realizzati nuovi stampi, oppure modifiche eccezionali a modelli recenti...

L'elenco sarà incompleto o accennerò ad alcuni modelli esteri se di particolare interesse, come ho fatto per gli scorsi anni.

Serie EXCLUSIV 2012

Naturalmente per la serie *Exclusiv* si deve, per tempo, prenotare i modelli, perché forniti in numero limitato.

Viene confermata per questi speciali modelli la garanzia di 5 anni.

Art. 37166 con mfx +.

Viene proposta un'altra bellissima variante della T 16 (ovvero Br 94 presso le DRG e DB): splendida la verniciatura che aveva presso le KPEV (quando era nuova s'intende), ma la presenza di due ganci telex nuovo tipo l'appesantisce molto... potevano *risparmiarcene uno* ed avere così almeno una testata realistica. Finalmente si sono accorti dell'ultimo pezzo di biella verso il cilindro, che un paio di anni fa mi fece allarmare (inutilmente perchè era un prototipo arrangiato), e nella foto non appare più da Big Boy!

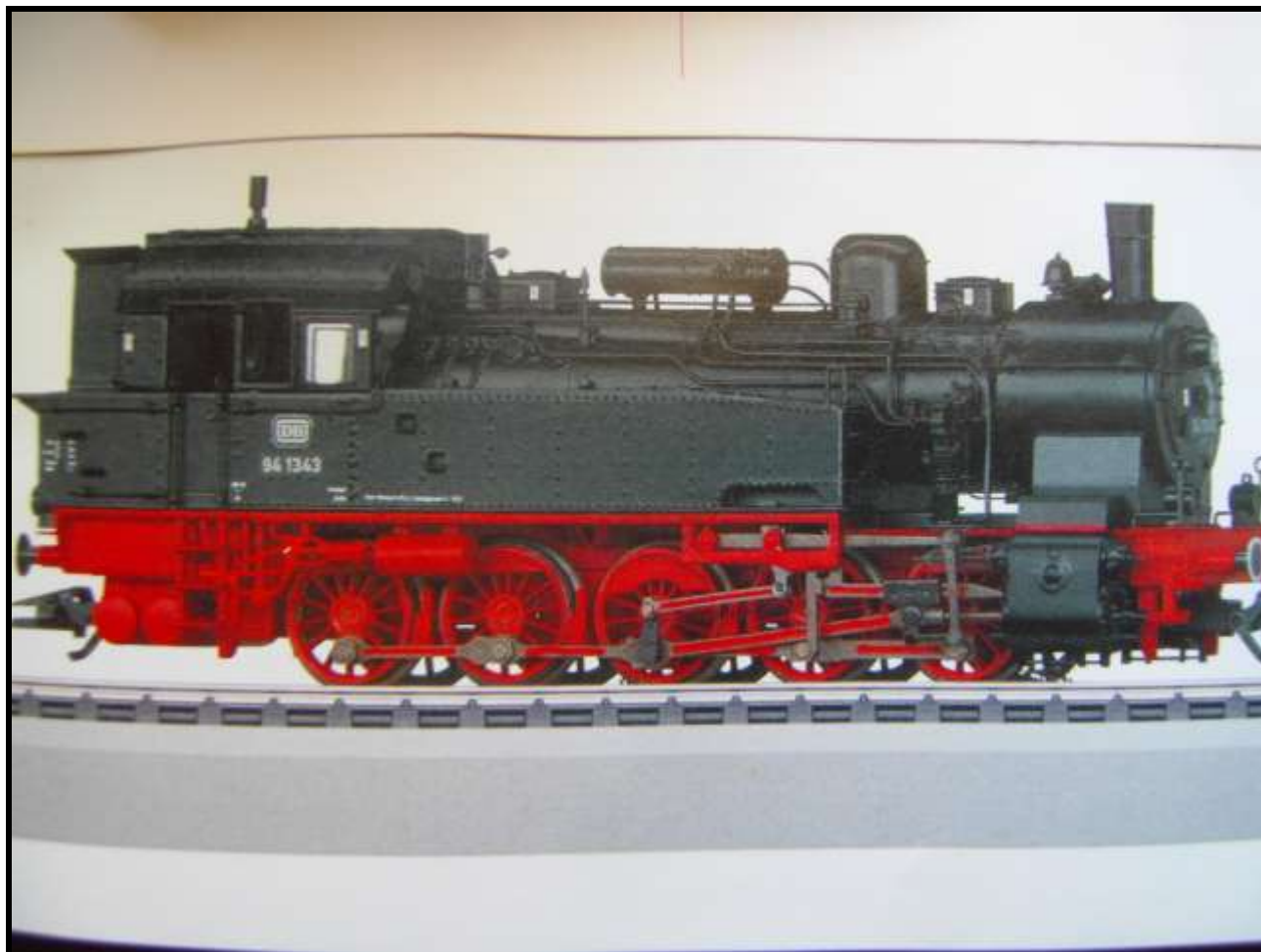


Foto n. 3: la variante T 16 KPEV (qui la Br 94 del 2012 con la foto di presentazione e la famosa *biellona* finale!), le due testate verranno però appesantite da enormi ganci telex.



Foto n. 4: la variante T 16 KPEV, splendida per verniciatura, ma appesantita da due ganci telex (notate che finalmente il pezzo finale del biellismo è in scala perfetta).

Art. 39008 con MFX + (foto n. 5)

Vera novità il tender con il carbone che si abbasserà in questa 01 138, cosa che nel lontano 2004 mi era venuta in mente: avevo infatti già svuotato un tender di una Br 18, in surplus, come vedete nella **foto n. 6** dell'amico Marco Palazzo, scattata a Vibaden *due* pochi mesi prima che il vecchio impianto fosse smantellato e l'idea era quella di sostituire ad un tender pieno uno semivuoto... purtroppo con l'avvento del digitale l'altoparlante era collocato proprio nel tender, e con un collegamento fisso, quindi l'idea venne scartata e il tender fa solo "scena" nel deposito, quando a Vibaden operano le Br 18. Il dispositivo, salvo smentite, dovrebbe essere spettacolare, spiace solo che con tanta tecnologia non abbiano studiato a Göppingen il modo di mascherare meglio il pattino che sporge sempre fra carrello e tender. Nelle vecchie (modelli dal 1996) Br 44 sembra, dal sottocassa, fosse stato previsto l'uso di un secondo piccolo pattino che, rimpicciolendo quello famigerato, assicurerebbe comunque una perfetta presa di corrente... certo si dovrebbe aumentare almeno di una unità le cerchiature d'aderenza per migliorare la già scarsa forza di trazione di queste super locomotive, chissà se *qualcuno* in Germania leggerà questi miei suggerimenti!/? Nella **foto n. 5** la mia Br 01 147 del 2006.



Foto n. 5: la Br 01 del 2014 (art. 39008), avrà un dispositivo abbassare il carbone, simulando con l'MFX + anche i consumi di acqua e sabbia!



Foto n. 6: il tender semivuoto di una Br 18 su un binario del deposito di Vibaden *due* con piattaforma girevole nel 2004 (foto di M. Palazzo)

Per il mercato olandese riproposto l'elettrotreno ELD4 Koploper intercity con mfx +. Modello rivisitato e necessario per invogliare il mercato olandese al nuovo "mondo del gioco"... chiamiamolo *gioco*, ma non mi sembra adatta questa traduzione o definizione quando poi si parla di un prodotto molto costoso per *professionisti* del modellismo ferroviario, [art. 37423](#).

Primo modello Insider 2014

Modello Insider, almeno per ora, è l'E 93 07, [art. 37870](#). L'ho subito prenotata.

Come ho avuto modo di dire in un mio recente Capitolo, attualmente forse non ancora edito sul sito di Tito Myhre, ero certo che oltre alle modifiche necessarie per questo modello solo antesignano delle E 94, poi (dal 1968) 194, i corrimano sui panconi sarebbero stati riportati e non stampati come un tempo. Così è stato. Una volta per realizzare i corrimano sulle vecchie E 94 si doveva fare un lavoro certosino come potete vedere dalla riproposta [foto n 7](#).

Nella foto copertina del precatalogo si mette in evidenza proprio questo particolare, prima trascurato dalla Märklin per la fragilità che avrebbero avuto i modelli, ma oggi impossibile da omettere per via dei vari *concorrenti*...

Purtroppo i pantografi sono i soliti degli anni Settanta con piegatura, al vero inesistente ecc. Sono molto affidabili ma chi come me li preferirebbe *come quelli della Brawa*, ma ha decine di macchine con questi archetti diciamo, obsoleti, si dovrebbe imbarcare in una ciclopica operazione di sostituzione con quelli di altre marche, in Italia non è neppure facile reperirli, tra l'altro bisognerebbe *provarne alcuni* per tentare una simile costosa impresa!



Foto n. 7: un raro 194 091-5, con corrimano riportati dal sottoscritto.



Foto n. 8: foto di copertina del precatalogo 2014.



Foto n. 9: bellissima la E 93 07, ma i pantografi purtroppo sono i soliti, anche se solidi, degli anni Settanta.

Art. 18970.

Interessanti marginalmente il mercato dei fermodellisti le Locomotive per aratri a vapore Heuche di Gatersleben della Sassonia-Anhalt. Sono ben fatti, ma anche non proprio a buon mercato. Per anni anche a Perugia fu esposto un locomobile per aratura lungo una delle strade che dal centro portano alla stazione FS Fontivegge.



Foto n. 10: Locomotive per aratri a vapore Heuche di Gatersleben della Sassonia-Anhalt.

Serie Märklin my world (accenno)

Per chi avesse nipotini (come me) vi ricordo che giocare in casa o all'aperto con quelle semplici (e nemmeno tanto) locomotive, è un vero momento di gioco e quest'anno amplierò ancora la già lunga "pista dei treni" come la chiamano i miei tre diavoletti!

Come lo scorso anno sarà possibile variare il mantello delle macchine, sempre alimentate da pile stilo per la massima sicurezza.

Arrivano tanti altri accessori perché il prodotto va bene.

Unico avviso: NON lasciate nel telecomando le mini stilo, si scaricano.



Foto n. 11: I miei nipotini apprezzano molto i prodotti My world.



Foto n. 12: Nipotini impegnati col padre nella costruzione della linea in giardino, autunno 2013.

Märklin H0 convogli e serie speciali

Vi sono varie confezioni d'avvio, ma come gli altri anni accanto ad ottime macchine vengono abbinati dei residuati di magazzino, non ne parlo per questo. Solo una curiosa svista: nella confezione **29403** non troverete una 128, come cita la pagina 55, ma una 218 senza fumaioli sparti fumo e questo è normale.

Märklin H0 I Epoca

Classe K delle ferrovie dello Stato del Württemberg, **art. 37048**
Niente da segnalare, bella verniciatura e un corredo di carri adatti all'epoca.

Borsig G 8.1, **art. 37545**, una versione da vetrina della riuscita Br 55... peccato che, almeno dalla presentazione la manovella non sia incapsulata come nei vari modelli degli scorsi anni e persino in quello del 2014 (**art. 37548**); visto il prezzo probabilmente poi sarà corretto il difetto fotografico.



Foto n. 13: Locomotiva con vetrinetta Borsig e prezzo esagerato.

Märklin H0 II Epoca

P 8 KPEV, [art. 37028](#), bella colorazione, ma nessuna indicazione sul numero delle cerchiature, che non verrà specificato nemmeno nella più moderna Br 038 193-9, macchina della IV epoca, dotata di un tender a vasca, [art. 37988](#). È noto che la *forza di trazione* di queste belle macchine è alquanto scarso...

P 10 DRG in verde [art. 37939](#), bella colorazione e certamente ottimo funzionamento...ne possiedo due versioni e lo so!

[Art. 42767](#), carrozze per treni rapidi più o meno già proposte, adatte a chi le avesse perse in passato.

Riproposta senza nessuna particolare variazione (né suoni, né tanto meno il fumo, anche la Br 73 085 MFX. [Articolo 37138](#).



Foto n. 14: Br 73 DRG senza particolari modifiche.

Ritorna un ET 87 come elT Breslavia DRG del 1937, io, che possiedo la versione in rosso DB, non posso che parlarne bene e adesso possiede anche tutti i suoni in mfx... [art. 37287](#)



Foto n. 15: eIT Breslavia DRG del 1937 con importanti modifiche nell'aspetto e nei suoni mfx.



Foto n. 16: l'ET 87 con decoder Motorola in una foto di Mauro Cozza, scattata a Vibaden nel settembre 2006.

Märklin H0 III Epoca

Bellissime e praticamente nuove le due BR 41 255 e 178, con caldaia vecchio tipo, mentre gli scorsi anni erano state presentate quelle con le caldaie modernizzate. Attenzione la 41 come [art. 37924](#) è senza suoni, mentre la 41 178 [art. 37923](#) è dotata di suoni e anche del nuovo mfx+! Come in tutte le altre cabine rinnovate i corrimano sono bellissimi e *fragili...* attenzione!



Foto n. 17: la nuova DB 41 178 con suoni e MFX+, importanti modifiche



Foto n. 18: solo la DB 41 178 è dotata di suoni e MFX+.

Märklin H0 III Epoca novità

Art. 39950. Arriva il VT 95, corredato del *rimorchiato* VB 140 del 1952 o 1953, ambedue nuovi e solo simili ai “calabroni” degli scorsi anni. Essendo una appetitosa novità per il mercato teutonico come al solito il diesel viene fornito senza *qualcosa...* così, per il momento, sono senza mfx +, ma vedrete che prima o poi.....

Questa volta la rimorchiata sarà illuminata e i fanali anche.

Possibile invertire la trainante per evitare che il pattino sporga nella zona anteriore... di più non si può fare, in compenso questi mezzi viaggiano dovunque (sempre che le punte di contatto e le rotaie siano decentemente pulite) con suoni eccellenti.



Foto n. 19: nuovo il VT 95.9 e la rimorchiata VB 140.

Märklin H0 III Epoca, ritornano

Art. 36863 Br 98.3 Glaskasten, senza novità apparenti, mfx.



Foto n. 20: torna una Glaskasten mfx.

Art. 37143 Br 89 con suoni, in versione DB, e decoder mfx.



Foto n. 21: torna una Br 89 con suoni e decoder mfx.



Foto n. 22: la mia Br 89 senza suoni a confronto con l'imponente Br 05 e viene spontaneo chiedersi come abbiano fatto a mettere il decoder, l'altoparlante e il motore senza occupare la cabina del tutto!

Br 42 9000 [Art. 39162](#) con suoni e decoder mfx.

Br 80 032, [Art. 37046](#) con suoni, come lo scorso anno, ma in versione DB, già vista lo scorso anno in DRG. Solite le mie critiche: il fumo, specialmente nella versione a 2 fanali è possibile inserirlo...

Br 01 1054, [Art. 37105](#) con suoni e con MFX+... attenzione si tratta del modello con cabina invasa dal motore, quindi vecchio e poco rielaborato, tuttavia queste loco sono potentissime e vanno benissimo.



Foto n. 23: due ritorni elaborati con suoni e decoder mfx.



foto n. 24: la nuova Br 80 DB del 2014 avrà anche i suoni (art. 37046),
ma non il fumo come la mia Motorola elaborata.

Genziana blu **Art. 42615**. Convoglio mitico degli anni Cinquanta e Sessanta, già visto sia nella versione DRG abbinato alla vaporiera aerodinamica Br 61 001, poi lo scorso anno in blu, ma in versione con “biscotto” DB e quindi dal 1956 in poi circa. Per chi l’avesse perso è molto appetibile e dotato di illuminazione interna di serie, di norma la Genziana blu veniva trainata dalla carrozza con bagagliaio, salvo motivi contingenti di linea.



**foto n. 25: il bellissimo convoglio Genziana blu, qui quello della
Rivarossi degli anni Novanta a Vibaden.**

Art. 37548, Br 55 3830, con suoni decoder mfx.

Art. 37150, Br 52 3184, con suoni decoder mfx.

Art. 37175, Br 52 1860, tender a condensazione, suoni, decoder mfx, ma molto stranamente l’illustrazione la presenta con bielle lucide.

Märklin H0 III Epoca, ritornano in diesel

Art. 36819 un Köf di III epoca con i brutti, anche se necessari ganci telex.

Art. 39950 V 60 DI III epoca con suoni (ovviamente non c'era ancora la radio in cabina) con i brutti, anche se necessari ganci telex e nessuna modifica ai corrimano anteriori sbagliati, oramai possiamo festeggiare i 50 *dell'errore!*

Art. 37766 la bella V160 con la prima verniciatura è riproposta (un paio d'anni fa era abbinabile alle carrozze a due piani berlinesi) con mantello di metallo, lunghezza corretta, suoni completi e decoder ora mfx+. Da non perdere!

Märklin H0 III Epoca, ritorna l'elettrica E 44

Art. 37442 la sempre bella E 44 062, ora anche con suoni e decoder mfx+.



foto n. 26: il bellissimo convoglio Genziana blu, qui trainato da una E 44 Motorola, sempre in una foto di Mauro Cozza a Vibaden.

Märklin H0 IV Epoca, ritornano a vapore

Premetto che tutte le loco presentate come *riedizioni* non lo sono davvero, in quanto sono tutte leggermente modificate o con una diversa colorazione.

Art. 37988, Br 038 con tender a vasca... già segnalata; decoder mfx.

Art. 37988, Br 023 sempre della I serie, questa bella macchina non è, come il modello dello scorso anno, dotata di mfx+... (?)

Art. 37958, Br 003 anche questa bella macchina non è, come il modello dello scorso anno (novità completa), dotata di mfx+... (?). Segnalo abbinabile a questa vaporiera il bel convoglio **art. 43915**, con carrozze in scala 1:93,5.

Art. 37819, Br 051, questa bella e potente macchina è, ambientabile dopo il 1968 il modello non è dotato di mfx+.

Märklin H0 IV Epoca, ritornano modificate le elettriche

Art. 39414, 141 258-4, questa bella e potente macchina è nella semplice colorazione verde, mentre in passato aveva ricevuto altre 5 livree.

Art. 37853, 150 127-9, potentissima macchina e vale il discorso fatto per la 141.

Art. 37406, 139 315-6 DB ante 1994, altra serie delle già note E 40, 140, nella realtà erano state destinate a servizi onerosi in zone con livellette ripide, in passato era uscita, in scala accorciata, in livrea verde *squillante*, però in versione DB AG, **foto n. 27**.

Vengono riproposti anche un gruppo di 3 carri tipo Eaos con bei fanali di coda (e il brutto pattino che rovina l'estetica... fra le soluzioni: almeno si poteva metterlo nel lato interno e non proprio in coda, oppure corredarlo di un paio di stilo ecc), **art. 46900**.



foto n. 27: uscita anni fa la 139 165-5 in servizio a Vibaden nel 1996 simulato.

Art. 37013: una 110.3 con la livrea blu/oceano avorio, **foto n. 23**, senza particolari cambiamenti, corrimano d'accesso alle cabine non certo all'altezza di un bel modello mfx con suoni e carrozzeria in tutto metallo; abbinabile ad un gruppo di carrozze tipo lungo, vendute singolarmente e con la novità del bagagliaio in scala 1:93,5 **art. 43960**.

Riproposta una 103 **art. 37576**, senza carenature e con verniciatura classica (senza banda rossa in basso) sempre eccellenti i suoni, ma con tutte le piccole pecche del passato (ingranaggi in vista ecc, vedi io mio **41° Capitolo**, soprattutto la III Parte), tranne il tetto finalmente senza viti in vista.



foto n. 28: livrea aggiornata agli anni Settanta Ottanta della elettrica uscita anni fa, oggi presentata come 110 389-4-5, con suoni e mfx.



foto n. 29: livrea verde, originaria, per le 151 con il solito rec prestampato nel telaio in metallo, corrimano in parte stampati.

Riproposte due 151 **art. 26593**, con un imponente convoglio di carri tipo Fad 167. Le 151, una delle quali potrebbe essere motorizzata in seguito (?), accusano la vecchiaia del modello soprattutto nella parte metallica che, come vedete dalla **foto n. 29**, tratta dal catalogo, ha un brutto rec prestampato, difficile da modificare vedete la **foto n. 30**, di un mio modello. Al solito i corrimano sono solo in parte riportati; la foto sul catalogo (una bella macro con effetto profondità *pinhole*) è stata scattata dopo aver malamente manomesso uno dei pantografi e non è la prima volta che simili svarioni accadono...

I carri, sia i 10 abbinati alle due loco elettriche, che altri venti proposti anche in un espositore imponente, avranno certamente il solito difetto di stampo centrale (parzialmente mitigato con stuccatura nella mia **foto n. 31**) spero di no, ma “qualcuno” è sordo alle critiche da tempo espresse e non certo solo da me, naturalmente sono stati fotografati di lato e occhio non vede...



foto n. 30: una mia 151 con il rec destro modificato con una difficile lavorazione, il pancone è sempre privo dei fori per applicare gli aggiuntivi e comporta un difficile lavoro da parte del modellista.



foto n. 31: un carro Fad col difetto di stampo centrale, qui stuccato.

Märklin H0 IV/V Epoca, ritornano modificate le DISEL

Riproposta una LUDMILLA ancora del periodo DR, stavolta mfx con suoni molto ampliati, tra qualche tempo ce ne sarà forse una versione mfx+? [art. 36428](#).



foto n. 32: una Ludmilla con mfx e suoni completi in livrea originaria presso le DR prima della riunificazione con le DB.

Nuova colorazione per una riuscita 335 DB AG art. 36342.



foto n. 33: una 335 in livrea DB AG.

Märklin H0 VI Epoca, ritorna modificata l'elettrica 111 e altre loco, carrozze e treni automotori

Anche se dotata finalmente di un decoder sonoro completo e addirittura di mfx+ resta un giudizio appena mediocre per un modello che risente dei 37 anni di progettazione, con carrozzeria in sintetico (anche se a onor del vero le mie più vecchie 111 non accennano a problemi di verniciatura), i particolari in fusione sul pancone sono difficili da modificare e la mancanza di fori predisposti per gancio o tubi dei freni tradisce l'epoca dell'uscita sul mercato.

Art. 37319 con mfx +, 111 088.

Abbinabile al bel convoglio formato da carrozze Silberling in rosso d'epoca VI, riproposto per l'occasione **art. 43806, 43816** e la pilota **43831**.

Interessante il bagagliaio lungo (scala 1:93,5) in rosso simile a quello delle Silberling, **art. 43961**.



foto n. 34: l'elettrica 111 088 con ancora il brutto rec in fusione.

Dotata di suoni completi la metallica 146.2 **art. 37465**.

La diesel 363 con livrea *anonima* DB Schenker Rail AG, **art. 37863**, sarebbe da acquistare se non altro per disporre di una "base sonora" per V 60, 260 ecc, perché, ma lo sappiamo solo noi, tutte le versioni sono intercambiabili con l'allontanamento della *brutta vite* sul tetto.



foto n. 35: parziale novità l'elettrica 146 202-7 con mfx e suoni



foto n. 36: la piccola diesel 363 con mfx e suoni e colorazione anonima

LINT Art. 39730 con visori al posto delle porte, eccezionale (anche nel prezzo) il bellissimo convoglio con *porte virtuali* manovrabili a piacere! Unica pecca visiva è che vicino ai *veri* personaggi che entrano e sembrano uscire da quel treno automotore, qualunque personaggio in H0 sfigura moltissimo.



foto n. 37: nel LINT le porte sono virtuali!

Gruppo 420 Art. 37506, d'epoca attuale... nessuna segnalazione su come aprire, senza patemi d'animo, l'ennesima versione di un bel convoglio in cui è difficile inserire dei... passeggeri! Il gancio che si vede nella **foto n. 38** del reale (Scharfenberg) è sempre nel modello troppo semplificato, io ho, per i miei 420, provveduto con una fastidiosa operazione a modificarlo, ma non potrebbero farlo alla Märklin? Tra l'altro un gancio simile è da anni presente nei VT 11.5, basterebbe quasi quasi ordinarne alcuni come ricambi. Sempre fastidiosa la posizione del pattino anteriormente.



Foto n. 38: ET 420, ecco come è il reale gancio Scharfenberg.



Foto n. 39: ET 420, modifica/aggiustamento del gancio Scharfenberg.

ICE 1 **Art. 37703** riproposta una versione attuale, con suoni e decoder mfx, dell'affidabile ICE 1. È sempre in scala 1:100 è vero, ma almeno è in grado di transitare meglio sulle nostre curve super strette dei plastici. Rimane purtroppo una sola motrice che può dare dei problemi sui deviatori inglesi, specie se costretta a tirare altri sette componenti. Con l'**art. 43705** (3 carrozze) si può completare il convoglio, lungo allora quasi 203 cm.



foto n. 40: l'ICE 1, proprio perché in scala 1:100 è molto maneggevole.

LINT **Art. 39738** con vistose decorazioni e chiamato il *treno delle marionette*. Questo con un prezzo inferiore e senza magie virtuali, anche se forse è un po' troppo vistoso per i miei gusti.



foto n. 41: il LINT chiamato “treno delle marionette”.

Märklin H0 per la Svizzera

Art. 37547, ripresentata una variante del treno quadritensione RAE TEE 1052 “Cisalpino” ora dotato del decoder MFX+. La scala, ridotta leggermente a 1:93,5, è questa volta specificata, a scanso di critiche.

Art. 37568, una variante con una sola scaletta d’accesso per lato del bel “coccodrillo” presentato lo scorso anno è un BE 68 II 13265. Altre versioni di locomotori migliorati.



foto n. 42: l'altra versione del TEE Rae svizzero a Vibaden nel 2008.

Märklin H0 per la Francia

Art. 37792, una variante del TGV: il LYRIA SNCF con decoder mfx, suoni e scala perfetta.

Segnalo una versione della Br 94, serie 050 TA delle SNCF, che per il mercato transalpino presenta il primo decoder mfx+, **art. 37167**.

Märklin H0 per l'Austria

Altre versioni di locomotori migliorati.

Märklin H0 per l'Italia

Qualche carro riciclato e, con suoni completi, l'E 483 GTS RAIL, ennesima bella ricoloritura, **art. 36619**, per noi nessun mfx+.

Märklin H0 per l'Olanda

Altre versioni di locomotori migliorati. Almeno gli olandesi avranno due mfx+: l'elettrotreno presentato per la serie *exclusiv* e la centesima versione di una 1200, **art. 37126**.

Märklin H0 per il Belgio, Lussemburgo, Danimarca e Norvegia

Altre versioni di locomotori migliorati (anche i belgi avranno una 94 in versione serie 98). Almeno queste nazioni avranno un nuovo modello, stampo *totalmente nuovo*, di diesel serie 204 NOHAB.

Di chiara ispirazione statunitense e realizzate (visto quanto *bevono* nella realtà!) quando il gasolio non costava niente [art. 39672, 39673, 39670, 39671 e 39674](#).

Qui presento solo la versione belga, per gli interessati alle altre versioni segnalo che sono tutte bellissime, complete di suoni, ma nessuna dotata di mfx+, che sarà *ovviamente* sistemato in seguito in altre varianti...



foto n. 43: nuovissima la splendida NOHAB in diverse versioni nazionali (qui la variopinta belga [art. 39672](#)).

Märklin H0 per la Svezia

Nessuna vera novità, ma come sospettavo è stato piazzato un nuovo decoder mfx+ nella versione originaria per le loco delle miniere serie 1200, a due soli elementi, imponente egualmente e dotata comunque di due motorizzazioni, [art. 37756](#). Ancora nuovi carri da miniera con sovrastruttura in metallo ([art. 46372](#)) che completano le serie dello scorso anno, basta avere un plastico lungo 30 metri ed il gioco è fatto!

Märklin H0 per gli Stati Uniti

Nessuna vera novità, ricoloriture di loco diesel, prodotti vecchi da tempo migliorati, e dei bei carri già noti e neppure un mfx+... il mercato da quelle parti deve essere fermo... e parecchio.

Märklin H0 accessori

Nessuna vera novità, o almeno, da quello che si capisce, sono stati abbassati i prezzi dei semafori di tipo moderno, difficile capire perché e dove è stato possibile risparmiare... sembrano uguali, ma non posso essere preciso visto che ne possiedo solo della serie Hobby.

Ennesima versione aggiornata della CS 2 **60215**, ora dotata di suoni, ma anche qui è meglio parlare quando il *fenomeno* sarà nei negozi.

Märklin Z e scala 1

Vere novità. Consiglio a tutti di consultare almeno il prospetto della scala 1: 32 per *sognare* di possedere tanto spazio e soldi per quelle meraviglie presentate.

Gian Piero Cannata

